



Liceo Scientifico Statale "A. Volta"

Centro Risorse Servizi Professionali per l'Aggiornamento e la Formazione del Personale
Via Martiri di Via Fani, 1 – 71122 Foggia / Tel. 0881/719420-741793-714303 / Fax 0881/752614-711715
C.S.: FGPS010008 – C.F.: 80003140714 / Abi 01005 Cab 15700 / c.c.b. 200003 / CIN-Z / c.c.p. 13887716
IBAN: IT57Z010051570000000200003 - e-mail: fgps010008@istruzione.it / sito web: www.liceovolta.fg.it

Alternanza Scuola- Lavoro

"Non solo Scienza!"

Referente: prof. Teresa Macolino

aa.ss.2015-2016/ 2016-2017/2017-2018

Percorso triennale

ANALISI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE E CAPITALE UMANO

Il perdurare della crisi che sta interessando le economie occidentali, ha evidenziato le debolezze strutturali dell'economia italiana e della Capitanata in particolare, ed ha dato luogo ad una fase recessiva che ha significato perdita di reddito reale e riduzione degli investimenti, ma soprattutto ha determinato una contrazione del tessuto produttivo e un crollo dell'occupazione.

Importanti studi condotti sul Mezzogiorno, come il Rapporto Svimez1, legano i flussi migratori alla qualità del capitale umano. Infatti, il Rapporto indica che mentre i flussi di ritorno (dal Centro-Nord al Mezzogiorno) sono rimasti negli ultimi venti anni sostanzialmente stabili nell'ordine delle 65 mila unità, soltanto nel periodo 1997-2014 sono oltre 600 mila persone hanno abbandonato il Mezzogiorno. Da un lato, sono rientrate, prevalentemente, persone in età pensionabile o anche giovani al termine del ciclo di studi, dall'altro, appare emblematico che coloro i quali hanno migrato verso il Centro-Nord alla ricerca di un'occupazione, sono giovani e prevalentemente con elevata scolarità. Questo trasferimento di capitale umano ha, nell'immediato e in prospettiva, pesanti conseguenze sulle potenzialità di sviluppo del Sud. Una simile dinamica è stata osservata anche nella provincia di Foggia.

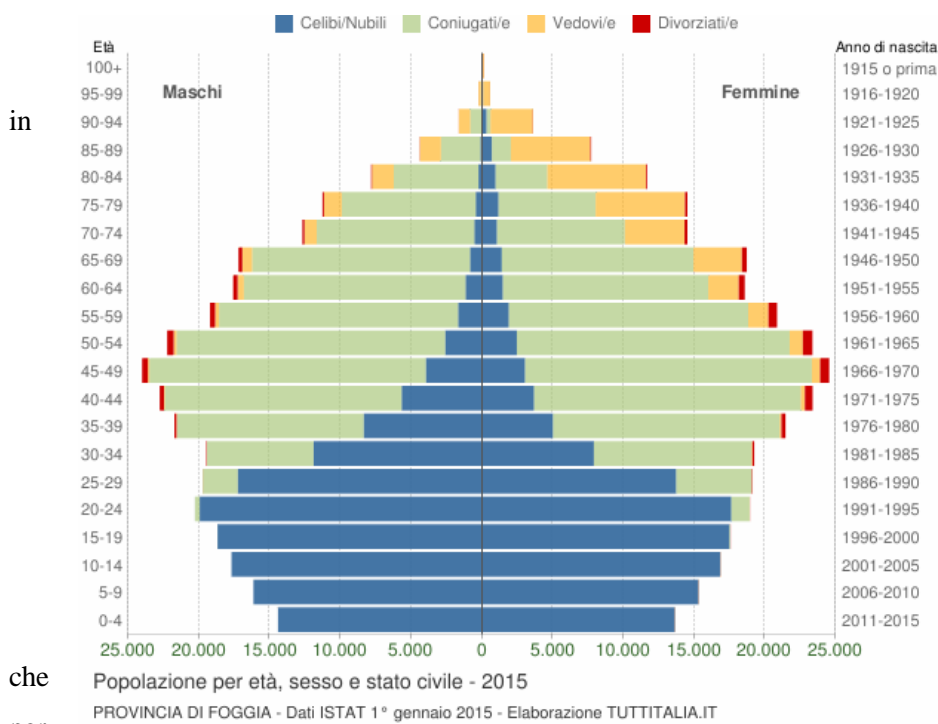
Nel primo decennio del Duemila, si è osservata una riduzione della popolazione provinciale determinata sia dall'accentuarsi dei fenomeni migratori, sia dall'invecchiamento della popolazione e dal costante calo della natalità, in ripresa solo di recente ad opera della popolazione straniera residente. Tali fenomeni hanno determinato una significativa trasformazione della struttura demografica per età.

Infatti, l'esame della distribuzione della popolazione rivela che nell'intervallo considerato a fronte di una riduzione della popolazione residente di circa 8 mila abitanti, quella con età *fino a 39 anni*, che soltanto nel 2001 era rappresentativa del 55,0% del totale, si è ridotta di oltre 44 mila unità, mentre quella con *40 anni e oltre* è aumentata di circa 36 mila unità. Di conseguenza si è compressa la frazione degli "Under 40" scesa al di sotto della metà (49,2%) della popolazione residente.

Popolazione residente in provincia di Foggia.

Il tributo ai flussi emigratori, come sempre, viene pagato prevalentemente dalle generazioni più giovani e, in particolare, da quella con età compresa tra 20-29 anni. Un esame più nel dettaglio rivela che tra rientri dai flussi di migrazione interna (circa 67 mila individui, prevalentemente in età a fine ciclo di lavoro) e dai fenomeni di immigrazione e regolarizzazione di persone provenienti da altri paesi (circa 24 mila unità tra

extra-comunitari e non), in forte accelerazione dal 2007 poi, si stima, a livello provinciale, un flusso di ritorno nel decennio del 2000-2009 di oltre 93 mila persone. Il flusso migratorio continua negli anni 2011-2015. Tuttavia nello stesso intervallo di tempo, su un totale di circa 117 mila emigrati sono almeno 105 mila i residenti hanno lasciato la Capitanata trasferirsi soprattutto nel



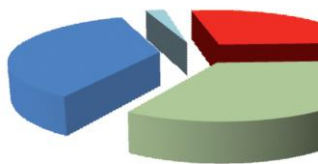
Centro-Nord del Paese.

Questa dinamica ha fatto sì che, nella classifica per saldi migratori delle province italiane, quella di Foggia sia scivolata alla penultima posizione, seguita soltanto dal dato di Napoli. È da rilevare che circa un quarto del saldo migratorio è verosimilmente ascrivibile al comune capoluogo.

La popolazione universitaria degli studenti (iscritti e immatricolati) residenti in provincia di Foggia sfiora nel complesso le 26 mila unità, di cui circa 9 mila frequentano l'Università di Foggia (studenti in sede) e meno di 600 nella sede decentrata del politecnico di Bari.

Nel periodo dal 2013 al 2014, si registra un incremento nel numero di laureati pari al 17,1%. Il numero dei laureati mostra un incremento per tutti i Poli, fatta eccezione per quello di Giurisprudenza che, invece, fa registrare una contrazione pari al 35,3%. Il dato di crescita del numero dei laureati è ulteriormente confermato dalle medie degli ultimi due anni che sono risultate superiori a quella del quinquennio di riferimento, pari a 1.441 laureati all'anno. Inoltre, se si considera solo il 2013, è possibile affermare che il

maggior numero di laureati spetta al Polo di Medicina seguito da quello di Economia e da quello di Studi Umanistici. Un altro dato positivo per l'Ateneo foggiano è quello che proviene dalla progressiva riduzione della percentuale degli studenti fuori corso, cioè degli studenti che risultano iscritti da un numero di anni superiore alla durata legale del Corso di Laurea .



Fonte: elaborazioni a cura del Servizio Statistica della CCIAA di Foggia su dati MIUR.

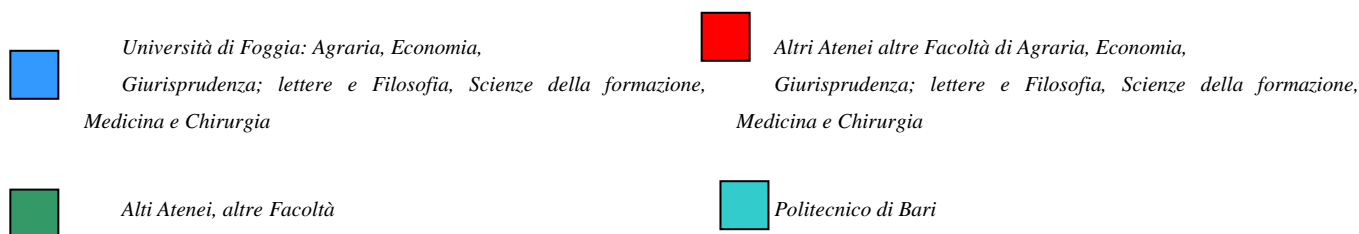


Grafico 2- Immatricolati suddivisi per Dipartimento a.a.2014-2015

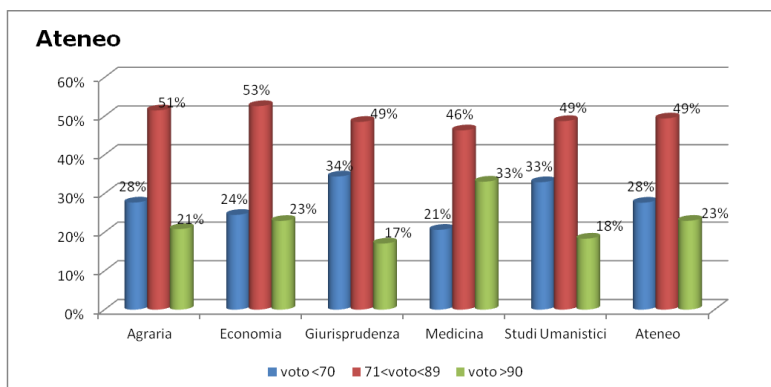
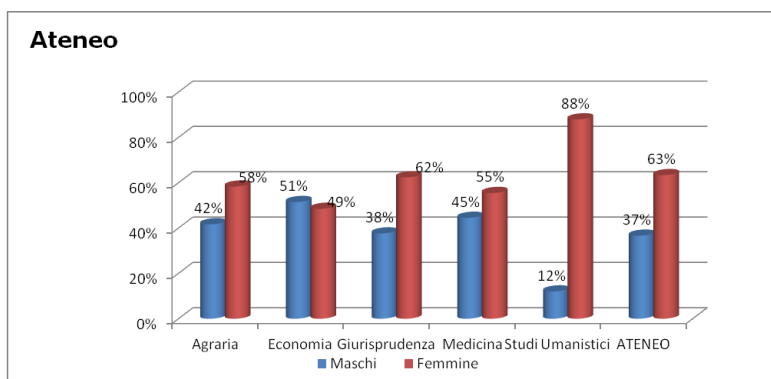
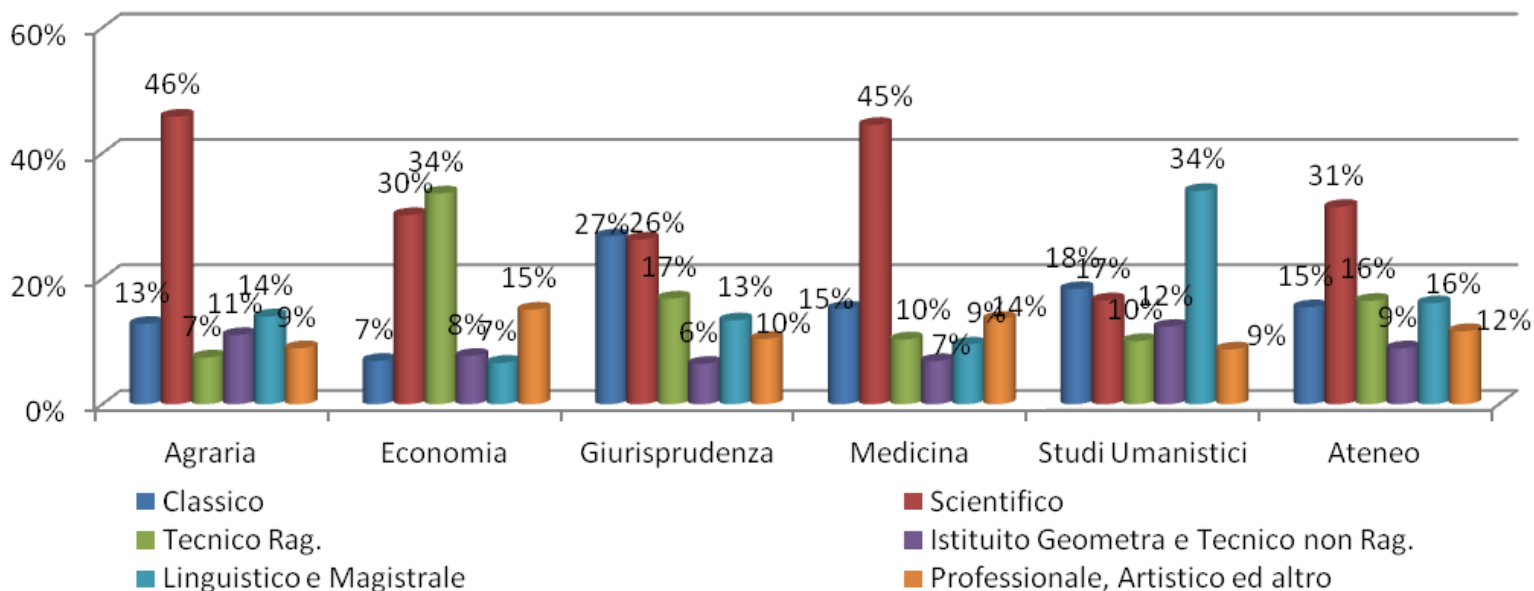


Grafico3- Immatricolati distinti per voto di maturità suddivisi per Dipartimento aa 2014-2015

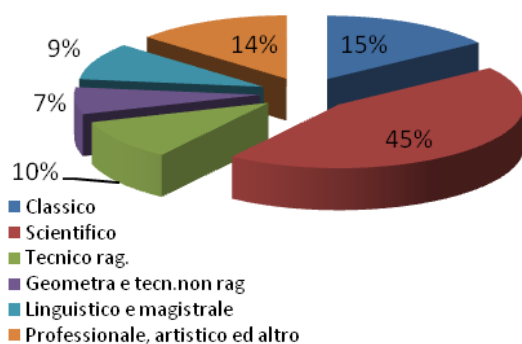
Grafico4 - Immatricolati distinti per Istituto di provenienza suddivisi per Dipartimento

Ateneo

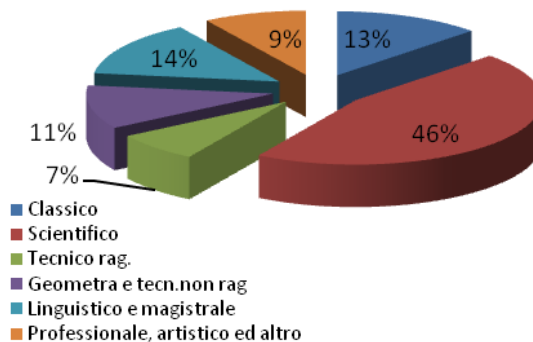


Osservando attentamente questo grafico, si evince che la maggior parte degli studenti che si iscrive ai Dipartimenti di Agraria e di Medicina proviene dal Liceo Scientifico.

MEDICINA



AGRARIA



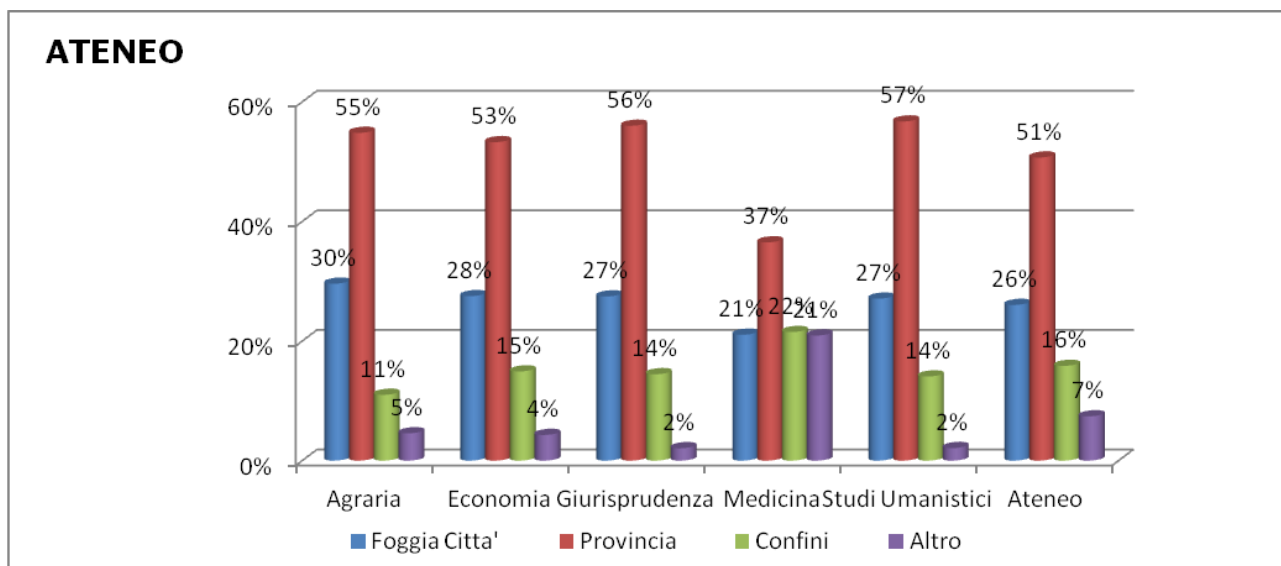


Grafico6 - Popolazione studentesca distinta per provenienza geografica suddivisa per Dipartimento

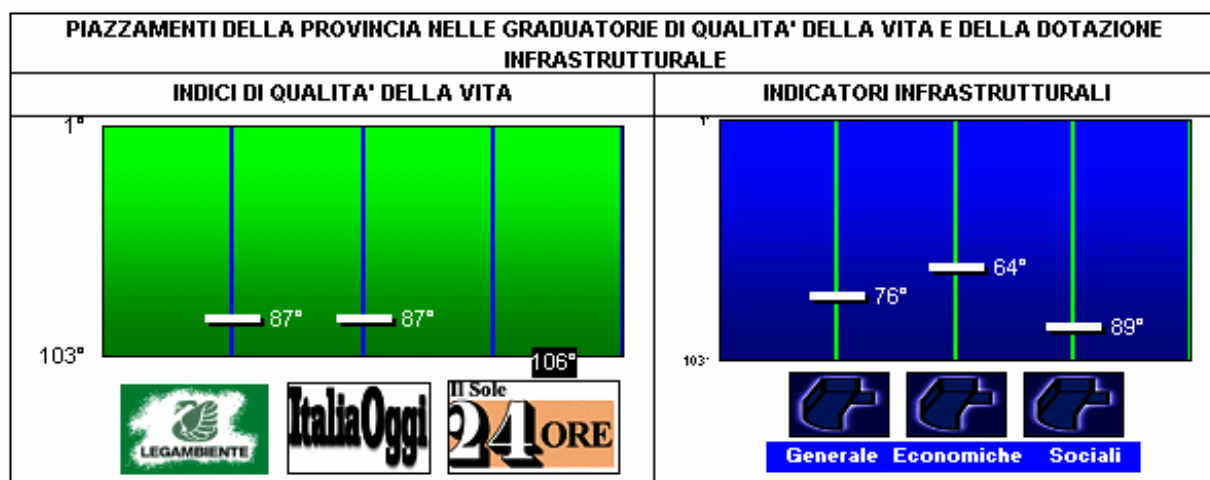
La quota di studenti laureati nell'ambito dell'Ateneo foggiano è risultata pari al 30,3%, inferiore sia al 70,8% del capoluogo regionale (che certamente dispone di una più ampia offerta formativa) che al 48,0% del capoluogo salentino.

Nel complesso sono stati 3.818 i laureati con residenza nel territorio provinciale, il 56,3% dei quali rappresentato da studentesse.

L'Università degli Studi di Foggia ha conseguito un risultato molto positivo nella Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 (VQR 2004-2010). Infatti, l'Ateneo foggiano si colloca nella graduatoria nazionale al 12° posto tra le circa cento strutture universitarie sottoposte a valutazione. Ottimo il risultato raggiunto anche in relazione alle altre Università pugliesi che vede l'Ateneo dauno al 1° posto. L'Ateneo foggiano è presente in ben otto aree scientifiche CUN e ha presentato per la VQR ben 938 prodotti di ricerca sui 950 attesi con una piccolissima percentuale di prodotti mancanti, pari all' 1,2%. Questo valore è decisamente inferiore rispetto alla media nazionale dei prodotti mancanti pari al 4,7%. In particolare, l'Ateneo dauno si colloca tra le Università di piccola dimensione in cinque Aree: Scienze chimiche, Scienze biologiche, Scienze mediche, Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche, e Scienze economiche e statistiche e tra quelle di medie dimensioni nelle Aree di Scienze Agrarie e veterinarie (3° posto su 14 strutture nell'Area 7), Scienze dell'antichità, filologicoletterarie e storico-artistiche (9° posto su 24 strutture nell'Area 10) e Scienze giuridiche (3° posto su 30 strutture nell'Area 12). L'Università di Foggia, nello stesso periodo, si è distinta anche per la politica di reclutamento. Sicuramente il più promettente dei brevetti dell'Università di Foggia è quello relativo al metodo per la detossificazione del glutine della farina dei cereali per ottenere il c.d. "gluten friendly", brevetto che potrebbe rivoluzionare il sistema di produzione degli sfarinati e di alimentazione dei celiaci. La strategia di valorizzazione del "gluten friendly" ha portato alla stipula di un accordo di sperimentazione e alla concessione, da parte di un importante gruppo industriale pugliese, il Casillo Group, di un contributo alla ricerca di 800.000 di euro, che si configura come il contributo privato più alto mai concesso ad un'università italiana e uno tra i più alti a livello europeo. È stato finanziato dalla Regione Puglia.

Dal confronto con informazioni provenienti da altre fonti (come l'indagine Excelsior), si evince che negli ultimi anni il rapporto tra i giovani che conseguono una laurea e le rispettive opportunità di trovare un'occupazione presso un'impresa del territorio oscilla intorno a una possibilità su dieci. Questo indicatore, che rappresenta un dato di flusso, appare in tutta la sua criticità se l'esame dai soli flussi annuali si sposta l'osservazione verso i dati consolidati. Ne consegue la modesta capacità da parte del tessuto produttivo locale di assorbire la platea dei laureati disponibili sul territorio, le cui prospettive di trovare un'occupazione sono inversamente correlate all'allungamento dei tempi di ricerca. Una quota significativa di laureati è assorbita dal mondo delle libere professionali. Il sistema delle imprese guarda comunque con grande interesse ai laureati. E le effettive possibilità sono da collegarsi ai settori emergenti (si pensi a l'intera filiera della green economy che investe direttamente numerosi settori economici), alle crescenti specializzazioni in atto in alcuni comparti produttivi, in cui soprattutto da parte imprese meglio strutturate e con un buon posizionamento nel mercato domestico e/o internazionale si sviluppa una domanda di figure con profili professionali di alta specializzazione: i temi chiave risultano essere la qualità, lo sviluppo dei distretti e delle filiere, la multifunzionalità, la società dell'informazione. Un ultimo ambito, in espansione, è quello del terzo settore che abbraccia dalla cooperazione alle imprese sociali .

| Caratteristiche principali | |
|-----------------------------------|-----------------------|
| Regione: | Puglia |
| Superficie: | 7.192 Km ² |
| Comuni: | 64 |
| Abitanti: | 682.765 |
| Imprese attive: | 66.372 |



Dal rapporto Excelsior 2014 sui movimenti occupazionali:

Le assunzioni per titolo di studio sono ripartite per tipo di esperienza (specifica, ecc.) e per anni di esperienza richiesta. Quest'ultima, si vede che è stata considerata come elemento che contribuisce ad una "formazione integrata", vale a dire una formazione che considera il sapere scolastico e quello di tipo esperienziale. Al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata" si è

costruita una classificazione delle assunzioni per livello formativo equivalente, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto e degli anni di esperienza richiesti (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Il contributo dell'esperienza alla determinazione del livello formativo equivalente non supera comunque la soglia dei due anni, considerando che tale contributo si riduce notevolmente dopo i primi anni. Il numero di anni di formazione equivalente (anni di istruzione + anni di esperienza) così ottenuti sono stati riclassificati per intervalli coincidenti con i livelli di formazione scolastica secondo lo schema di seguito riportato:

Tavola 1
Movimenti occupazionali previsti dalle imprese nel 2013 per settore di attività,
ripartizione territoriale e classe dimensionale

Provincia di Foggia

| | SALDI 2013 (*) | | | | | Lavoratori complessivi |
|------------------------|----------------------------|-----------------------|-------------------|-------------------|---------------------------|------------------------|
| | Lavoratori alle dipendenze | di cui: | | Collaboratori con | Altri lavoratori non alle | |
| | | <i>non stagionali</i> | <i>interinali</i> | contratto a | dipendenze | |
| | | <i>e stagionali</i> | progetto ** | *** | | |
| TOTALE | -2.770 | -2.740 | -30 | -60 | 100 | -2.730 |
| Industria | -1.460 | -1.430 | -30 | -50 | -10 | -1.510 |
| Servizi | -1.320 | -1.310 | -10 | -10 | 110 | -1.210 |
| CLASSE | | | | | | |
| <i>1-49 dipendenti</i> | <i>-2.410</i> | <i>-2.390</i> | <i>-30</i> | <i>30</i> | <i>100</i> | <i>-2.290</i> |
| | <i>-360</i> | <i>-350</i> | <i>-10</i> | <i>-90</i> | <i>0</i> | <i>-440</i> |
| PUGLIA | -17.390 | -16.490 | -890 | -270 | 630 | -17.030 |
| SUD E ISOLE | -89.370 | -87.610 | -1.760 | -840 | 2.360 | -87.860 |
| ITALIA | -254.170 | -245.660 | -8.510 | -6.480 | 10.470 | -250.180 |

Provincia di Foggia Tavola 2

| | Assunzioni previste nel 2013 (v.a.)* | di cui con specifica esperienza (quota % sul totale) | | | di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale) | | |
|---|--------------------------------------|--|----------------------|-------------|--|------------------|-------------|
| | | professionale | nello stesso settore | Totale | generica esperienza di lavoro | senza esperienza | Totale |
| TOTALE | 5.020 | 14,4 | 47,8 | 62,2 | 12,9 | 24,9 | 37,8 |
| INDUSTRIA | 2.050 | 17,3 | 55,3 | 72,6 | 8,9 | 18,5 | 27,4 |
| Industrie alimentari | 1.350 | 9,6 | 74,9 | 84,5 | 3,2 | 12,4 | 15,5 |
| Ind. metalmeccaniche ed elettroniche | 90 | 24,7 | 30,1 | 54,8 | 11,8 | 33,3 | 45,2 |
| Public utilities | 120 | -- | 43,6 | 54,7 | 30,8 | -- | 45,3 |
| Altre industrie | 130 | 29,9 | 29,9 | 59,8 | 27,6 | 12,6 | 40,2 |
| Costruzioni | 360 | 41,9 | 1,4 | 43,3 | 15,7 | 41,0 | 56,7 |
| SERVIZI | 2.970 | 12,4 | 42,6 | 55,1 | 15,7 | 29,3 | 44,9 |
| Commercio | 580 | 9,7 | 53,9 | 63,6 | 19,7 | 16,8 | 36,4 |
| Turismo e ristorazione | 1.450 | 12,7 | 42,1 | 54,8 | 14,2 | 31,0 | 45,2 |
| Servizi avanzati alle imprese | 120 | 19,3 | 33,6 | 52,9 | 21,0 | 26,1 | 47,1 |
| Servizi operativi | 140 | -- | 26,8 | 30,4 | -- | 59,4 | 69,6 |
| Trasporti e logistica | 220 | 18,6 | 24,0 | 42,5 | 9,0 | 48,4 | 57,5 |
| Sanità e assistenza sociale | 250 | 15,7 | 55,1 | 70,9 | 7,5 | 21,7 | 29,1 |
| Tempo libero e altri serv. alle persone | 70 | -- | -- | 25,4 | 56,7 | -- | 74,6 |
| Altri servizi | 140 | 14,8 | 39,4 | 54,2 | 20,4 | 25,4 | 45,8 |
| CLASSE DIMENSIONALE | | | | | | | |
| 1-9 dipendenti | 2.610 | 18,6 | 39,8 | 58,4 | 14,9 | 26,7 | 41,6 |
| 10-49 dipendenti | 1.010 | 10,8 | 48,4 | 59,2 | 13,0 | 27,8 | 40,8 |
| 50 dipendenti e oltre | 1.400 | 9,3 | 62,3 | 71,6 | 9,0 | 19,4 | 28,4 |
| PUGLIA | 30.380 | 22,4 | 35,2 | 57,6 | 18,2 | 24,1 | 42,4 |
| SUD E ISOLE | 154.220 | 21,5 | 37,1 | 58,6 | 17,5 | 23,9 | 41,4 |

* I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Tavola 3- Assunzioni previste dalle imprese nel 2013 per grandi gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Foggia

di cui: (valori %)

| | Assunzioni previste nel 2013 (v.a.)* e servizi | Assunzioni | | | | | | | |
|--------------------------------------|--|---------------------|-------------------|------------------------|--|---|--|-------------|-------------|
| | | Dirigenti Impiegati | Profess. commerc. | Profess. specializzati | Profess. Operai intellett. impianti e macchine | Profes- sioni Condutt. e scien- tifiche | Profes- sioni non tecniche qualificate | Profes- | |
| TOTALE | 5.020 | 0,0 | 1,9 | 9,2 | 7,9 | 30,6 | 13,7 | 15,3 | 21,2 |
| INDUSTRIA | 2.050 | 0,0 | 1,6 | 12,0 | 4,4 | 1,6 | 31,5 | 27,1 | 21,7 |
| Industrie alimentari | 1.350 | -- | 1,8 | 4,7 | 5,0 | -- | 37,0 | 34,2 | 16,8 |
| Ind. metalmeccaniche ed elettroniche | 90 | -- | -- | -- | -- | -- | 36,6 | -- | -- |
| Public utilities | 120 | -- | -- | -- | -- | -- | -- | 22,2 | 57,3 |
| Altre industrie | 130 | -- | -- | -- | -- | -- | 20,5 | 39,4 | 18,1 |
| Costruzioni | 360 | -- | -- | 40,5 | -- | -- | 23,1 | -- | 34,7 |
| SERVIZI | 2.970 | 0,0 | 2,2 | 7,3 | 10,3 | 50,8 | 1,4 | 7,1 | 20,9 |

| | | | | | | | | | |
|---|----------------|------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Commercio | 580 | -- | -- | 3,6 | 20,2 | 64,1 | -- | -- | 6,4 |
| Turismo e ristorazione | 1.450 | -- | -- | -- | 1,6 | 64,7 | 2,1 | -- | 30,8 |
| Servizi avanzati alle imprese | 120 | -- | -- | 42,0 | 21,0 | -- | -- | -- | 22,7 |
| Servizi operativi | 140 | -- | -- | -- | -- | 27,5 | -- | 32,6 | 31,2 |
| Trasporti e logistica | 220 | -- | -- | -- | 18,1 | 17,2 | -- | 59,3 | -- |
| Sanità e assistenza sociale | 250 | -- | 11,4 | 30,7 | 13,8 | 34,6 | -- | -- | 8,3 |
| Tempo libero e altri serv. alle persone | 70 | -- | -- | -- | -- | 44,8 | -- | -- | 55,2 |
| Altri servizi | 140 | -- | -- | 37,3 | 42,3 | -- | -- | -- | -- |
| CLASSE DIMENSIONALE | | | | | | | | | |
| 1-9 dipendenti | 2.610 | 0,0 | 1,6 | 9,1 | 4,1 | 31,1 | 3,1 | 17,4 | 33,0 |
| 10-49 dipendenti | 1.010 | -- | -- | 6,7 | 13,1 | 46,5 | 9,9 | 10,4 | 12,0 |
| 50 dipendenti e oltre | 1.400 | 0,1 | 3,0 | 11,1 | 11,2 | 17,6 | 36,3 | 14,9 | 5,7 |
| PUGLIA | 30.380 | 0,0 | 3,0 | 8,9 | 12,3 | 36,8 | 13,6 | 9,9 | 15,5 |
| SUD E ISOLE | 154.220 | 0,1 | 3,4 | 8,0 | 12,3 | 33,7 | 17,8 | 10,9 | 13,9 |
| ITALIA | 563.400 | 0,2 | 5,2 | 11,1 | 12,3 | 34,8 | 13,0 | 9,7 | 13,6 |

Tavola 4 - Assunzioni previste dalle imprese nel 2013 per grandi gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Foggia

di cui: (valori %)

Assunzioni

| | Operai | Dirigenti Condutt. | Profess. Profes- intellett. sioni non e scientif. qualificate | Profes- sioni tecniche | Impiegati | Profess. commerc. e servizi | | | |
|---|----------------|-----------------------|--|------------------------------|-------------|-----------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| TOTALE | 5.020 | 0,0 | 1,9 | 9,2 | 7,9 | 30,6 | 13,7 | 15,3 | 21,2 |
| INDUSTRIA | 2.050 | 0,0 | 1,6 | 12,0 | 4,4 | 1,6 | 31,5 | 27,1 | 21,7 |
| Industrie alimentari | 1.350 | -- | 1,8 | 4,7 | 5,0 | -- | 37,0 | 34,2 | 16,8 |
| Ind. metalmeccaniche ed elettroniche | 90 | -- | -- | -- | -- | -- | 36,6 | -- | -- |
| Public utilities | 120 | -- | -- | -- | -- | -- | -- | 22,2 | 57,3 |
| Altre industrie | 130 | -- | -- | -- | -- | -- | 20,5 | 39,4 | 18,1 |
| Costruzioni | 360 | -- | -- | 40,5 | -- | -- | 23,1 | -- | 34,7 |
| SERVIZI | 2.970 | 0,0 | 2,2 | 7,3 | 10,3 | 50,8 | 1,4 | 7,1 | 20,9 |
| Commercio | 580 | -- | -- | 3,6 | 20,2 | 64,1 | -- | -- | 6,4 |
| Turismo e ristorazione | 1.450 | -- | -- | -- | 1,6 | 64,7 | 2,1 | -- | 30,8 |
| Servizi avanzati alle imprese | 120 | -- | -- | 42,0 | 21,0 | -- | -- | -- | 22,7 |
| Servizi operativi | 140 | -- | -- | -- | -- | 27,5 | -- | 32,6 | 31,2 |
| Trasporti e logistica | 220 | -- | -- | -- | 18,1 | 17,2 | -- | 59,3 | -- |
| Sanità e assistenza sociale | 250 | -- | 11,4 | 30,7 | 13,8 | 34,6 | -- | -- | 8,3 |
| Tempo libero e altri serv. alle persone | 70 | -- | -- | -- | -- | 44,8 | -- | -- | 55,2 |
| Altri servizi | 140 | -- | -- | 37,3 | 42,3 | -- | -- | -- | -- |
| CLASSE DIMENSIONALE | | | | | | | | | |
| 1-9 dipendenti | 2.610 | 0,0 | 1,6 | 9,1 | 4,1 | 31,6 | 3,1 | 17,4 | 33,0 |
| 10-49 dipendenti | 1.010 | -- | -- | 6,7 | 13,1 | 46,5 | 9,9 | 10,4 | 12,0 |
| 50 dipendenti e oltre | 1.400 | 0,1 | 3,0 | 11,3 | 11,2 | 17,6 | 36,3 | 14,9 | 5,7 |
| PUGLIA | 30.380 | 0,0 | 3,0 | 8,9 | 12,3 | 36,8 | 13,6 | 9,9 | 15,5 |
| SUD E ISOLE | 154.220 | 0,1 | 3,4 | 8,0 | 12,3 | 33,7 | 17,8 | 10,9 | 13,9 |

| | | | | | | | | | |
|---------------|----------------|------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------|-------------|
| ITALIA | 563.400 | 0,2 | 5,2 | 11,3 | 12,3 | 34,4 | 13,2 | 9,7 | 13,6 |
|---------------|----------------|------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------|-------------|

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

| | | | | | | | | | |
|---|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| TOTALE | 5.020 | 8,5 | 35,8 | 20,3 | 35,4 | 9,0 | 47,0 | 33,4 | 10,7 |
| INDUSTRIA | 2.050 | 12,6 | 13,8 | 13,6 | 59,9 | 12,7 | 26,8 | 47,4 | 13,2 |
| Industrie alimentari | 1.350 | 6,7 | 7,5 | 19,0 | 66,9 | 6,7 | 26,5 | 53,0 | 13,8 |
| Ind. metalmeccaniche ed elettroniche | 90 | -- | 40,9 | -- | 28,0 | -- | 51,6 | -- | -- |
| Public utilities | 120 | -- | 20,5 | -- | 75,2 | 4,3 | 20,5 | 46,2 | 29,1 |
| Altre industrie | 130 | -- | 37,0 | -- | 52,0 | 7,9 | 35,4 | 38,6 | 18,1 |
| Costruzioni | 360 | 39,4 | 20,4 | 0,3 | 39,9 | 39,4 | 20,4 | 37,2 | 3,0 |
| SERVIZI | 2.970 | 5,7 | 51,0 | 24,8 | 18,5 | 6,5 | 60,9 | 23,7 | 8,9 |
| Commercio | 580 | 3,8 | 56,8 | 19,3 | 20,0 | 4,7 | 73,1 | 13,8 | 8,5 |
| Turismo e ristorazione | 1.450 | 0,1 | 48,2 | 34,2 | 17,6 | 0,3 | 58,0 | 35,3 | 6,4 |
| Servizi avanzati alle imprese | 120 | 41,2 | 24,4 | 0,0 | 34,5 | 42,0 | 23,5 | 11,8 | 22,7 |
| Servizi operativi | 140 | -- | 47,1 | -- | 40,6 | 3,6 | 52,2 | 16,7 | 27,5 |
| Trasporti e logistica | 220 | 0,9 | 57,5 | 16,3 | 25,3 | 0,9 | 59,3 | 21,7 | 18,1 |
| Sanità e assistenza sociale | 250 | 20,9 | 53,1 | 22,4 | 3,5 | 22,8 | 71,3 | -- | -- |
| Tempo libero e altri serv. alle persone | 70 | -- | 37,3 | 38,8 | -- | -- | 56,7 | -- | -- |
| Altri servizi | 140 | 25,4 | 73,9 | -- | -- | 32,4 | 66,9 | -- | -- |

CLASSE DIMENSIONALE

Tavola 5 Provincia di Foggia

| Assunzioni equivalente (%) | Livello di istruzione segnalato (%) | Assunzioni previste | | | | | Livello formativo | | | |
|---|-------------------------------------|------------------------|-------------|--------------------|-------------------|--|----------------------------------|-------------|-------------|--|
| | | universi- tario | secondario | qualifica tario | nessuna e post | universi- professionio- secondario | secondario formazione nale | | | |
| TOTALE | 5.020 | 8,5 | 35,8 | 20,3 | 35,4 | 9,0 | 47,0 | 33,4 | 10,7 | |
| INDUSTRIA | 2.050 | 12,6 | 13,8 | 13,6 | 59,9 | 12,7 | 26,8 | 47,4 | 13,2 | |
| Industrie alimentari | 1.350 | 6,7 | 7,5 | 19,0 | 66,9 | 6,7 | 26,5 | 53,0 | 13,8 | |
| Ind. metalmeccaniche ed elettroniche | 90 | -- | 40,9 | -- | 28,0 | -- | 51,6 | -- | -- | |
| Public utilities | 120 | -- | 20,5 | -- | 75,2 | 4,3 | 20,5 | 46,2 | 29,1 | |
| Altre industrie | 130 | -- | 37,0 | -- | 52,0 | 7,9 | 35,4 | 38,6 | 18,1 | |
| Costruzioni | 360 | 39,4 | 20,4 | 0,3 | 39,9 | 39,4 | 20,4 | 37,2 | 3,0 | |
| SERVIZI | 2.970 | 5,7 | 51,0 | 24,8 | 18,5 | 6,5 | 60,9 | 23,7 | 8,9 | |
| Commercio | 580 | 3,8 | 56,8 | 19,3 | 20,0 | 4,7 | 73,1 | 13,8 | 8,5 | |
| Turismo e ristorazione | 1.450 | 0,1 | 48,2 | 34,2 | 17,6 | 0,3 | 58,0 | 35,3 | 6,4 | |
| Servizi avanzati alle imprese | 120 | 41,2 | 24,4 | 0,0 | 34,5 | 42,0 | 23,5 | 11,8 | 22,7 | |
| Servizi operativi | 140 | -- | 47,1 | -- | 40,6 | 3,6 | 52,2 | 16,7 | 27,5 | |
| Trasporti e logistica | 220 | 0,9 | 57,5 | 16,3 | 25,3 | 0,9 | 59,3 | 21,7 | 18,1 | |
| Sanità e assistenza sociale | 250 | 20,9 | 53,1 | 22,4 | 3,5 | 22,8 | 71,3 | -- | -- | |
| Tempo libero e altri serv. alle persone | 70 | -- | 37,3 | 38,8 | -- | -- | 56,7 | -- | -- | |
| Altri servizi | 140 | 25,4 | 73,9 | -- | -- | 32,4 | 66,9 | -- | -- | |

Tavola 6 - Assunzioni previste dalle imprese nel 2013 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

| Di difficile reperimento | con esp di lavoro | Giovani usciti dalla formazione | Giovani che si devono formare |
|--------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------------------|
|--------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------------------|

Dirigenti

| | | | | | |
|---|------------|-----------|-------------|-------------|-------------|
| 2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione | 100 | -- | 91,8 | 25,8 | 73,2 |
| 231 Specialisti nelle scienze della vita | 40 | 2,6 | 92,3 | 25,6 | 76,9 |
| 265 Altri specialisti dell'educazione e della formazione | 20 | 0,0 | 100,0 | 4,8 | -- |
| Altre professioni | 40 | 10,8 | 86,5 | 37,8 | 86,5 |

3. Professioni tecniche

| | | | | | |
|---|------------|-----------|-------------|-------------|-------------|
| 3. Professioni tecniche | 460 | -- | 57,5 | 48,3 | 77,8 |
| 315 Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi | 220 | 3,6 | 34,7 | 64,9 | 94,1 |
| 331 Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività | 90 | 2,4 | 91,8 | 18,8 | 31,8 |
| 321 Tecnici della salute | 80 | 3,7 | 80,2 | 35,8 | 81,5 |
| 313 Tecnici in campo ingegneristico | 20 | -- | -- | -- | 100,0 |
| Altre professioni | 60 | 0,0 | 57,1 | 50,0 | 69,6 |

4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio

| | | | | | |
|---|------------|-----------|-------------|-------------|-------------|
| 4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio | 400 | -- | 51,4 | 49,6 | 54,7 |
| 411 Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali | 180 | 1,7 | 59,3 | 39,0 | 45,8 |
| 431 Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica | 120 | 0,0 | 42,6 | 47,0 | 44,3 |
| 422 Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela | 50 | 14,9 | 55,3 | 44,7 | 57,4 |
| 441 Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito | 30 | 0,0 | 71,4 | 100,0 | 100,0 |
| Altre professioni | 30 | 20,0 | 13,3 | 83,3 | 100,0 |

5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi

| | | | | | |
|--|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi | 1.540 | 11,6 | 60,9 | 64,5 | 40,9 |
| 522 Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione | 950 | 15,5 | 61,6 | 65,9 | 38,6 |
| 512 Addetti alle vendite | 390 | 2,8 | 60,7 | 64,2 | 41,1 |
| 544 Professioni qualificate nei servizi personali e assimilati | 70 | 17,6 | 42,6 | 83,8 | 42,6 |
| 531 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali | 60 | 3,6 | 80,4 | 96,4 | 51,8 |
| 548 Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia | 50 | 15,6 | 53,3 | 11,1 | 62,2 |
| Altre professioni | 30 | 0,0 | -- | 0,0 | -- |

6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori

| | | | | | |
|---|------------|------------|-------------|------------|-------------|
| 6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori | 690 | 3,6 | 75,3 | 7,4 | 70,2 |
| 641 Agricoltori e operai agricoli specializzati | 500 | 0,0 | 78,4 | 5,6 | 73,8 |
| 612 Artigiani e operai specializzati delle costruzioni e nel mantenimento di | 70 | 22,9 | 100,0 | 0,0 | 74,3 |
| 651 Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari | 40 | 2,8 | 13,9 | 8,3 | -- |
| 613 Artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni | 20 | 4,5 | -- | 9,1 | -- |
| 621 Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori carpenteria metall. e | 20 | 0,0 | -- | -- | -- |
| Altre professioni | 50 | 15,6 | 51,1 | 37,8 | 62,2 |

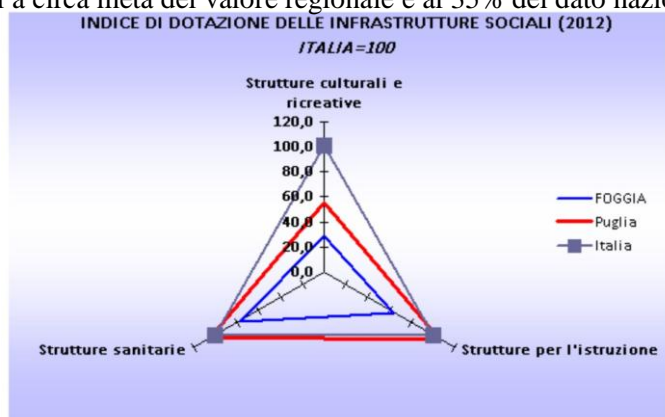
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili

| | | | | | |
|--|------------|-------------|-------------|-------------|------|
| 7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili | 3,8 | 75,8 | 12,4 | 54,4 | |
| 731 Operai di macchinari fissi in agricoltura e nella prima trasformazione dei | 300 | 0,0 | 91,5 | 7,1 | 42,7 |
| 742 Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale | 210 | 9,0 | 44,5 | 18,0 | 47,4 |
| 728 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali | 160 | 0,0 | 99,4 | 0,0 | 84,0 |
| 744 Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei | 30 | 0,0 | 38,2 | 0,0 | 35,3 |
| Altre professioni | 70 | 15,4 | 66,2 | 55,4 | 66,2 |

È il gap infrastrutturale il reale svantaggio competitivo della Provincia: fatto pari a 100 l'indice generale delle infrastrutture economiche nazionali, quello medio territoriale si posiziona su un valore di circa 64, e il divario aumenta rispetto al dato nazionale se si fa riferimento all'indice generale delle infrastrutture economiche e sociali (valore di circa 62 su 100). L'analisi della dotazione delle infrastrutture economiche rileva una media provinciale pari al 62% di quella nazionale e al 72% di quella regionale. Foggia è una provincia a ridotta disponibilità di infrastrutture economiche, con indice di dotazione pari solo al 64 rispetto al

100 della media italiana. La dotazione dei porti esprime un risultato soddisfacente. Esigua risulta anche la rete delle comunicazioni e l'incidenza dei servizi alle imprese dei quali il tessuto imprenditoriale avverte in misura accentuata l'esigenza. Discreta invece la dotazione di infrastrutture stradali, in linea con la media nazionale, e ferroviarie che risultano leggermente al di sopra.

Ancora più netta la distanza riguardante le infrastrutture sociali, pesantemente penalizzate sul fronte dell'istruzione e della cultura, su quello energetico/ambientale e, segnatamente, su quello a servizio delle imprese, pari a circa metà del valore regionale e al 35% del dato nazionale.



Le imprese

Nel corso del 2014 le politiche di razionalizzazione della spesa pubblica poste in essere dal Governo, al pari di quelle necessarie per la ripresa economica, compresa la riforma del mercato del lavoro, non hanno ancora avuto effetti sulla vita reale dei cittadini. Nel 2015 la domanda interna, al netto delle scorte, ha contribuito positivamente alla crescita del PIL per 0,3 punti percentuali; quella estera netta, per 0,4 punti percentuali. Le criticità evidenziate nel 2014 dal quadro macroeconomico generale hanno interessato i principali aggregati economici della nostra provincia, approfondendone, in alcuni casi, la divaricazione rispetto al quadro regionale e nazionale. Sono aumentate le aziende interessate da procedure concorsuali (4,6%), mentre quelle in scioglimento/liquidazione sono diminuite del 15%. Si è ulteriormente deteriorato il mercato del lavoro ed è diminuita la popolazione attiva. Il tasso di disoccupazione ha raggiunto il 22% ed è stato il peggior risultato se rapportato al dato regionale e a quello nazionale; mediamente, la disoccupazione giovanile ha oltrepassato la soglia del 60%. La base occupazionale ha perso circa seimila posti di lavoro e l'unico settore a presentare valori tendenzialmente positivi è stato quello industriale (circa tre mila unità in più).

Restringendo tuttavia l'osservazione fino al 2010 si evidenzia a livello provinciale una situazione abbastanza fluida, più che ai livelli regionale e nazionale. In Capitanata, infatti, le imprese attive nel 2010 sono aumentate dello 0,9%, a fronte di un più contenuto 0,5% registrato a livello regionale e di una sostanziale stazionarietà osservata a livello nazionale; tra i risultati più significativi vi è il tiepido ma più che positivo segnale che indica, per la prima volta, una ripresa dello stock delle imprese agricole (0,2%) a fronte

della contrazione registrata al livello regionale (-0,4%) e del ben più evidente passivo nazionale (-2,0%). Delle circa settantamila imprese attive, il principale comparto economico per numerosità continua ad essere quello agricolo (41,1%), seguito dal commercio (24,5%), dalle costruzioni (10,7%), dalle attività manifatturiere (5,9%) e dalle attività dell'industria dell'ospitalità (5,0%).

Il 2014, mentre in Italia si registra un trend positivo, tra imprese cessate e nate con quasi 31000 nuove unità pari allo 0,51% la provincia di Foggia fa registrare un dato in controtendenza. Per il terzo anno consecutivo la struttura produttiva di Capitanata ha subito un'ulteriore e significativa contrazione, pari a 1.235 unità (-1,8%), derivante dal saldo tra 4.620 nuove iscrizioni e 5.855 cessazioni: cessazioni, alimentate soprattutto da quelle amministrative (1.428), effettuate in ragione delle disposizioni del DPR 247/2004 e riguardanti le unità per le quali è stata accertata la carenza di alcuni requisiti necessari a esercitare l'attività produttiva.

Quasi tutti i settori hanno mostrato elementi di criticità, compensati, tuttavia, da un significativo e positivo turnover delle imprese non classificate, ovvero quelle senza una specifica collocazione produttiva. La contrazione ha interessato in modo prevalente le attività primarie, i comparti commerciali e altrettanto negativi sono stati i turnover del comparto edilizio, delle manifatture, della ricettività e della ristorazione e, in modo più attenuato, delle attività dei servizi alla comunità.

| Provincia di Foggia. Registro delle Imprese: Consistenza, iscrizioni e cessazioni d'impresa. Totale Sedi di Impresa. Anno 2014. | | | | | | | |
|---|---------------|---------------|--------------|--------------------------|----------------------|-------------------|---------------|
| Settore | Registrate | Attive | Iscrizioni | Cessazioni non d'ufficio | Cessazioni d'ufficio | Totale Cessazioni | Saldi |
| A Agricoltura, silvicoltura pesca | 24.641 | 24.420 | 882 | 1.250 | 305 | 1.555 | -673 |
| B Estrazione di minerali da cave e miniere | 69 | 61 | 0 | 2 | 1 | 3 | -3 |
| C Attività manifatturiere | 3.985 | 3.568 | 123 | 205 | 70 | 275 | -152 |
| D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... | 195 | 190 | 1 | 6 | 0 | 6 | -5 |
| E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... | 125 | 118 | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 |
| F Costruzioni | 7.320 | 6.580 | 325 | 482 | 203 | 685 | -360 |
| G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... | 17.420 | 16.448 | 1.058 | 1.317 | 411 | 1.728 | -670 |
| H Trasporto e magazzinaggio | 1.655 | 1.532 | 38 | 85 | 46 | 131 | -93 |
| I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione | 3.823 | 3.624 | 215 | 308 | 65 | 373 | -158 |
| J Servizi di informazione e comunicazione | 618 | 575 | 45 | 54 | 26 | 80 | -35 |
| K Attività finanziarie e assicurative | 761 | 735 | 66 | 60 | 11 | 71 | -5 |
| L Attività immobiliari | 624 | 574 | 23 | 37 | 4 | 41 | -18 |
| M Attività professionali, scientifiche e tecniche | 1.012 | 938 | 60 | 82 | 19 | 101 | -41 |
| N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp... | 1.191 | 1.093 | 110 | 89 | 21 | 110 | 0 |
| O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale... | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| P Istruzione | 281 | 264 | 14 | 15 | 5 | 20 | -6 |
| Q Sanità e assistenza sociale | 312 | 288 | 7 | 6 | 9 | 15 | -8 |
| R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver... | 614 | 575 | 37 | 56 | 12 | 68 | -31 |
| S Altre attività di servizi | 1.871 | 1.848 | 84 | 109 | 10 | 119 | -35 |
| X Imprese non classificate | 4.537 | 25 | 1.531 | 264 | 209 | 473 | 1.058 |
| Totale | 71.055 | 63.456 | 4.620 | 4.427 | 1.428 | 5.855 | -1.235 |

Fonte: Infocamere

Composizione delle imprese attive in provincia di Foggia

L'assetto produttivo foggiano si presenta caratterizzato dall'esistenza di una miriade di microscopiche e piccole aziende a cui si affiancano pochissime imprese di media e grande dimensione.

Le "imprese giovanili", cioè l'insieme delle aziende condotte individualmente da giovani fino a 35 anni di età, o a partecipazione societaria superiore al 50%, fanno registrare una consistenza a fine 2014 pari a circa l' 11% delle imprese totali –con una flessione del 3,7% rispetto al periodo precedente. Esse si concentrano prevalentemente nelle attività commerciali (36%) e in quelle agricole (21%); così come le imprese "femminili" nonostante rispetto al periodo precedente si registra una flessione del 6,3%, rappresentano comunque una realtà consolidata dell'economia locale. Non ultime, sono da considerare le imprese "sraniere" che ne rappresentano poco più del 3%. A differenza delle altre categorie produttive, la loro crescita è continuata, anche se a ritmi inferiori rispetto a quelli dei periodi precedenti: la loro consistenza si è attestata a 2.401 unità,

con incrementi addizionali in tutti i settori e particolari incrementi nel settore del commercio (9,4%), della ricettività (3,7%) e della logistica (3,3%).

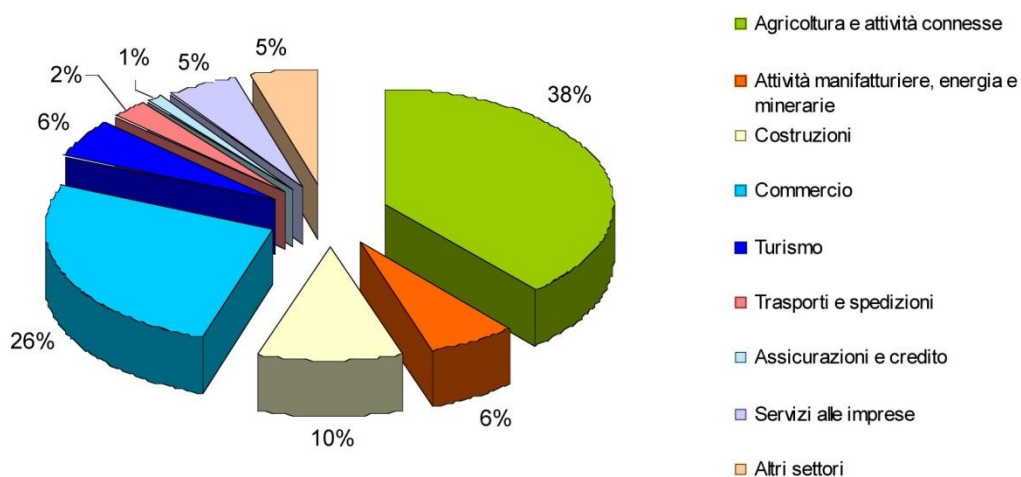
La rappresentazione di un quadro sintetico consente di cogliere alcuni importanti profili del sistema delle imprese.

A partire dal 2010 a trainare l'espansione del tessuto produttivo locale è il settore terziario che fa registrare rispettivamente una variazione positiva rispetto agli anni precedente del 7,1%, del 6,7% e del 5,2% delle imprese attive. Sono invece aumentate del 2,7% le sedi operative (unità locali) delle aziende provinciali e di quelle facenti capo a ditte di altre realtà territoriali.

È cresciuto di poco più del 4% il numero di imprese soggette a procedure concorsuali, per un totale di 1.195 unità; risultato positivo è la diminuzione del numero delle imprese in stato di scioglimento e liquidazione (- 15% sull'anno precedente).

In particolare, le attività professionali, scientifiche e tecniche fanno registrare un

Provincia di Foggia. Distribuzione settoriale delle imprese attive. Anno 2014



Provincia di Foggia - Imprese registrate per status al 31.12.2014: valori assoluti e variazioni 2014/2013.

| | Valori assoluti | Variazioni assolute | Variazioni % |
|--------------------------------------|-----------------|---------------------|--------------|
| Imprese attive | 63.456 | -1.127 | -1,7 |
| Imprese inattive | 4.374 | 103 | 2,4 |
| Imprese sospese | 24 | -2 | -7,7 |
| Imprese con procedure concorsuali | 1.195 | 53 | 4,6 |
| Imprese in scioglimento/liquidazione | 2.006 | -353 | -15,0 |
| TOTALE REGISTRATE | 71.055 | -1.326 | -1,8 |
| Unità locali | 9.444 | 252 | 2,7 |
| TOTALE LOCALIZZAZIONI | 80.499 | -1.074 | -1,3 |

tasso di iscrizione pari all'8,7% ed un saldo di crescita pari all'2,8%, cos' come le attività sanitarie e sociali fanno registrare un tasso di crescita pari al 2,2% ed un tasso di crescita pari allo 0,9%.

Una forma innovativa nel sistema d'impresa del nostro territorio sono i contratti di rete. I Contratti di Rete costituiscono una forma giuridica innovativa, introdotta nel nostro ordinamento con l'art. 3 comma 4-ter del decreto legge 10 febbraio 2009, n.5, convertito, con modificazioni, dalla L.9 aprile 2009, n.33, e successive modificazioni. Pensati all'insegna della massima flessibilità, per consentire alle imprese di sviluppare network, che mantengono da un lato la propria individualità, ma al tempo stesso, consentono di regolare con chiarezza i rapporti giuridici derivanti da una collaborazione stabile basata su obiettivi strategici. Il "contratto di rete" è, quindi, finalizzato ad attrarre l'interesse di operatori desiderosi di rafforzare la propria struttura imprenditoriale, particolarmente debole, sia per l'attuale contingenza che per la particolare costituzione del nostro tessuto produttivo, fatto prevalentemente da piccolissime imprese. In provincia di Foggia si registrano 11 contratti di rete che coinvolgono 34 imprese. Le aggregazioni che hanno dato origine ai "contratti di rete" sono incentrate sull'innovazione, l'internazionalizzazione, l'efficienza energetica, l'ambiente, la promozione del marchio, e la ricerca e sviluppo. Temi questi fondamentali per poter operare con maggiori probabilità di successo e per essere più competitivi nello scenario economico globalizzato.

Inoltre, anche nel nostro territorio provinciale, sono presenti 14 startup innovative iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Foggia, il 50% delle quali è attiva soprattutto nel settore dei servizi di informazione e produzione software. Per quanto attiene alla distribuzione territoriale si segnala che 8 di esse sono localizzate nel Comune capoluogo, le restanti prevalentemente nell'area di Manfredonia e Mattinata, con una residua presenza in due comuni del Subappennino Dauno (Serracapriola e Candela).

In linea (grosso modo) con quanto si osserva nel Paese, anche in provincia di Foggia l'esame degli aggregati del mercato del lavoro restituisce per l'anno appena trascorso un quadro di ulteriore deterioramento dei principali indicatori e, più nel dettaglio, una riduzione degli occupati accompagnata da una significativa contrazione della disoccupazione media.

L'anno appena trascorso è stato caratterizzato da un ulteriore deterioramento del mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione provinciale ha, infatti, superato la soglia del 22%, a fronte di coefficienti regionali e nazionali, rispettivamente pari al 21,46% e al 12,68%.

| MERCATO DEL LAVORO: TASSI CARATTERISTICI. COMPARAZIONI TERRITORIALI | | | | | | |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | 2009 (*) | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
| tasso di attività 15-64 anni | | | | | | |
| Foggia | 48,45 | 48,75 | 47,54 | 50,16 | 49,13 | 48,42 |
| Puglia | 51,47 | 51,29 | 51,58 | 53,38 | 52,87 | 53,78 |
| Mezzogiorno | 51,01 | 50,65 | 50,85 | 52,85 | 52,43 | 52,78 |
| Italia | 62,26 | 62,01 | 62,05 | 63,50 | 63,35 | 63,94 |
| tasso di occupazione 15-64 anni | | | | | | |
| Foggia | 41,75 | 42,17 | 40,64 | 40,92 | 38,62 | 37,23 |
| Puglia | 44,91 | 44,31 | 44,72 | 44,88 | 42,33 | 42,14 |
| Mezzogiorno | 44,60 | 43,84 | 43,89 | 43,71 | 42,00 | 41,75 |
| Italia | 57,37 | 56,76 | 56,79 | 56,64 | 55,54 | 55,69 |
| tasso di disoccupazione | | | | | | |
| Foggia | 13,63 | 13,37 | 14,43 | 18,16 | 21,21 | 22,82 |
| Puglia | 12,62 | 13,47 | 13,15 | 15,72 | 19,74 | 21,46 |
| Mezzogiorno | 12,45 | 13,31 | 13,54 | 17,11 | 19,69 | 20,67 |
| Italia | 7,75 | 8,36 | 8,36 | 10,65 | 12,15 | 12,68 |
| tasso di inattività 15-64 anni | | | | | | |
| Foggia | 51,55 | 51,25 | 52,46 | 49,84 | 50,87 | 51,58 |
| Puglia | 48,53 | 48,71 | 48,42 | 46,62 | 47,13 | 46,22 |
| Mezzogiorno | 48,99 | 49,35 | 49,15 | 47,15 | 47,57 | 47,22 |
| Italia | 37,74 | 37,99 | 37,95 | 36,50 | 36,65 | 36,06 |

(*)L'anno 2009 è riferito alle vecchie circoscrizioni territoriali a 5 province Fonte: Istat

Il quadro generale appare poco rassicurante: a livello locale è diminuita l'occupazione (attestata nel 2014 al 37,23%) ed è aumentato rispetto all'anno precedente anche il numero di persone che non cercano lavoro. Ancora più grave è lo stato occupazionale della popolazione giovanile: a livello provinciale, oltre il 63% degli appartenenti alla classe di età compresa

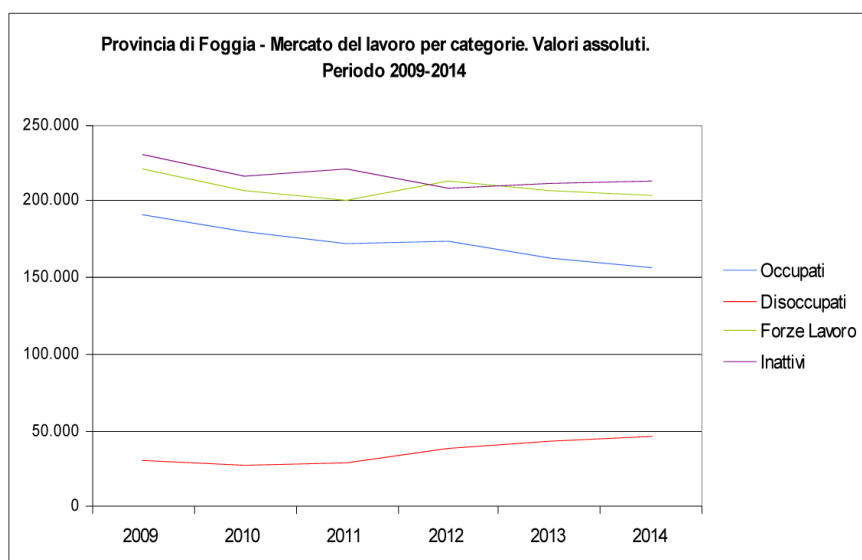
tra i 15 e i 24 anni è senza lavoro, rispetto a un dato regionale e nazionale rispettivamente pari al 58,09% e al 42,68%; in quella compresa tra 25 e 34 anni il tasso di disoccupazione si attesta intorno al 34%, una quota poco meno che doppia di quella italiana e oltre cinque punti più elevata di quella pugliese.

Il mercato del lavoro provinciale, al 2014, appare profondamente modificato rispetto ai periodi precedenti, e le modalità assunte dalle sue componenti presentano condizioni di elevato deterioramento.

In generale, nel biennio (2013-2014), l'intera platea delle forze-lavoro ha perso circa 3.000 unità. È aumentato il numero degli inattivi e sono andati perduti 5.685 posti di lavoro. Contestualmente è aumentato il numero delle persone disoccupate e in cerca di lavoro, passate, nel medesimo periodo, da oltre 43mila ad altre 46mila unità. Va tuttavia sottolineato che la decrescita occupazionale ha interessato esclusivamente la componente autonoma del lavoro, perché per quella dipendente si registra, in controtendenza, un aumento degli occupati: gli autonomi sono scesi infatti di 7.568 unità, i lavoratori dipendenti sono aumentati di 1.883 unità.

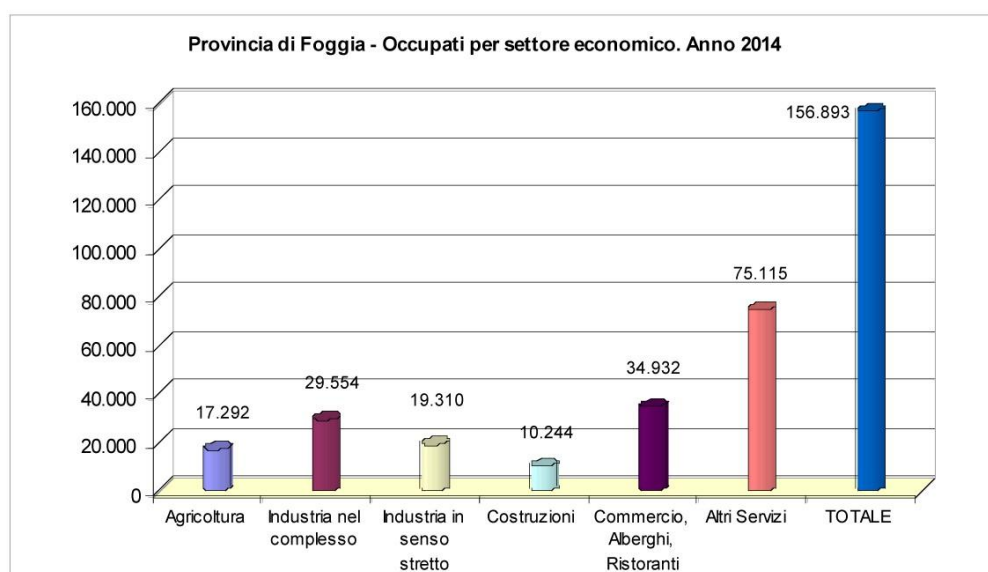
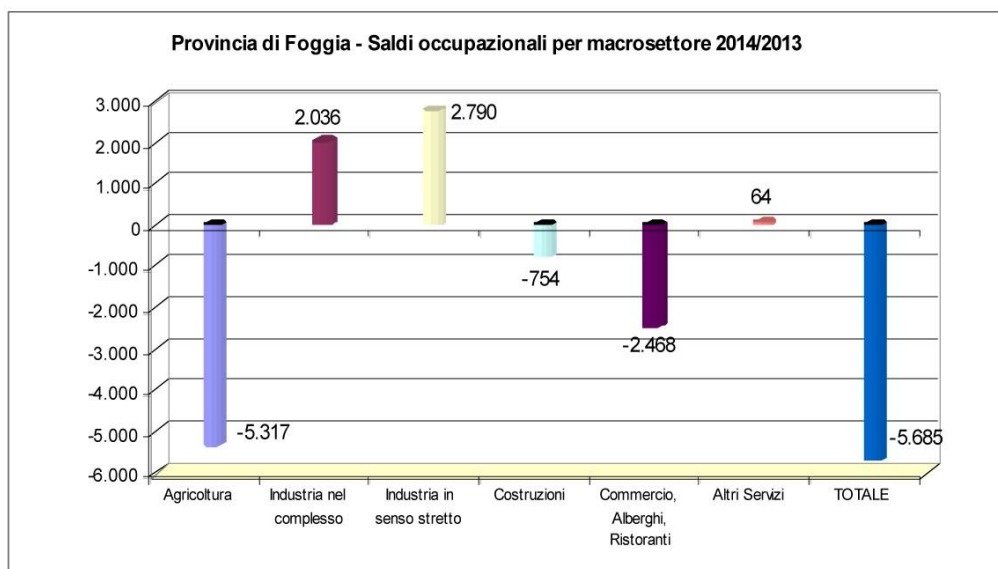
| Tav. 2.3 - Provincia di Foggia: Mercato del lavoro per categorie. Valori assoluti. Periodo 2009 - 2014. | | | | | | |
|---|----------|---------|---------|---------|---------|---------|
| | 2009 (*) | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
| Occupati | 190.498 | 179.664 | 172.364 | 174.331 | 162.578 | 156.893 |
| Disoccupati | 30.059 | 27.723 | 29.068 | 38.696 | 43.755 | 46.392 |
| Forze lavoro | 220.557 | 207.387 | 201.432 | 213.027 | 206.333 | 203.285 |
| Inattivi | 231.338 | 216.095 | 220.795 | 208.673 | 211.807 | 213.614 |

(*)L'anno 2009 è riferito alle vecchie circoscrizioni territoriali a 5 province Fonte: Istat



| Tav. 2.5 - Provincia di Foggia: Occupati per settore economico. Periodo 2009-2014. | | | | | | |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| | 2009 (*) | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
| agricoltura | 25.448 | 21.350 | 20.357 | 21.202 | 22.609 | 17.292 |
| industria | 45.184 | 44.944 | 41.861 | 34.811 | 27.518 | 29.554 |
| di cui: <i>industria in senso stretto</i> | 24.701 | 25.405 | 23.358 | 19.231 | 16.520 | 19.310 |
| <i>costruzioni</i> | 20.483 | 19.539 | 18.502 | 15.580 | 10.998 | 10.244 |
| commercio, alberghi, ristoranti | 39.235 | 36.991 | 34.971 | 38.668 | 37.400 | 34.932 |
| altri servizi | 80.631 | 76.378 | 75.175 | 79.650 | 75.051 | 75.115 |
| Totale | 190.498 | 179.664 | 172.364 | 174.331 | 162.578 | 156.893 |

(*)L'anno 2009 è riferito alle vecchie circoscrizioni territoriali a 5 province Fonte: Istat



Fonti

- *Sistema Informativo Excelsior- ANNO 2013- Provincia di Foggia -*

- *Rapporto economico anno 2014 Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Foggia*
- *Rapporto economico anno 2013 Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Foggia*
- *Rapporto economico anno 2012 Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Foggia*
- *Rapporto economico anno 2011 Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Foggia*
- *Rapporto economico anno 2010 Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Foggia*
- *Istat - 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi 2012*
- *Indagine ISTAT- Sistema informativo transizione istruzione-lavoro (2004)*
- *Relazione performance Università degli Studi di Foggia a.a. 2014-2015*